

Regolamento Micronido di Bistagno

ALLEGATO A)

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL "MICRONIDO" DI BISTAGNO

INDICE

Art. 1	Istituzione
Art. 2	Gestione del Servizio
Art. 3	Finalità e obiettivi
Art. 4	Programmazione educativa
Art. 5	Utenza
Art. 6	Iscrizione – criteri di ammissione - assenze
Art. 7	Organi collegiali
Art. 8	Comitato di gestione
Art. 9	Assemblea dei genitori
Art. 10	Collegio degli educatori
Art. 11	Personale
Art. 12	Calendario del servizio e orari di frequenza
Art. 13	Rette di frequenza
Art. 14	Vigilanza igienico sanitaria
Art. 15	Aspetti organizzativi
Art. 16	Rinvio alla normativa vigente
Art. 17	Entrata in vigore

Art. 1 - ISTITUZIONE

Il Comune di Bistagno istituisce e gestisce il servizio del "Micronido" comunale ubicato presso i locali comunali di Via 8 Marzo nell'ambito delle competenze dei Servizi sociali del Comune, in conformità alle normative statali e regionali vigenti.

Art. 2 – GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di micronido è svolto, in forma diretta o in forma convenzionata con terzi (cooperativa sociale, associazione o enti) a norma delle vigenti disposizioni.

La convenzione deve prevedere:

- a) La sede del micronido e la durata della convenzione stessa;
- b) Il contributo a carico del comune e le relative scadenze di erogazione anche al fine di assicurare un regolare e giusto compenso agli operatori del micronido;
- c) Gli obblighi e le responsabilità reciproche;
- d) La regolamentazione delle spese di ordinaria amministrazione e delle migliorie;
- e) La responsabilità per i danni a cose e persone;
- f) Le modalità di riscossione delle rette di frequenza;
- g) Le penalità per il mancato svolgimento del servizio;
- h) I casi di revoca della concessione;
- i) La clausola arbitrale.

Art. 3 FINALITÀ E OBIETTIVI

Il micronido si propone come luogo educativo non alternativo ma integrativo della famiglia.

Esso è insieme un servizio educativo e sociale per la prima infanzia che favorisce, in collaborazione con la famiglia stessa, l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale dei bambini, offrendo pluralità di esperienze volte ad esprimere le potenzialità individuali nel rispetto del gruppo.

Si costituisce come Servizio flessibile sul territorio, aperto alle nuove esigenze ed è in grado di modificare la propria tipologia in funzione delle trasformazioni e delle istanze sociali.

In particolare il servizio concorre, in raccordo e ad integrazione delle altre agenzie educative, sociali, assistenziali e sanitarie, presenti sul territorio, ad offrire ai bambini la possibilità di:

- Trovare risposte ai bisogni propri dell'età sperimentando forme di socialità diverse al di fuori del nucleo familiare;

- Avvalersi di comportamenti educativi in “continuità”, sia affiancandosi all’ambiente familiare che raccordandosi alla Scuola Materna;
- Usufruire di interventi precoci in caso di eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e/o socio-culturale, in collaborazione con i Servizi del territorio e in accordo con le famiglie.

Art. 4 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La programmazione educativa viene elaborata dal Collegio degli Educatori e ha origine dal concetto: *“bambino inteso come centralità d’intervento”*, nel rispetto e nello stimolo delle tappe evolutive proprie di ogni età, utilizzando lo strumento della verifica degli interventi, al fine di confermare, modificare, ridefinire progetti di lavoro.

Essa è aperta a nuove proposte educative e a nuove esigenze, in funzione delle trasformazioni della società. Pertanto sono previste sperimentazioni sul piano dei contenuti e/o dell’organizzazione.

Sono inoltre previste attività integrative che completano la proposta educativa rivolta ai bambini, alle famiglie e alla comunità.

Art. 5 UTENZA

Possono accedere al nido i bambini di età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni, secondo le modalità previste dalle vigenti leggi in materia.

Per i bambini portatori di deficit, il Servizio potrà accogliere la richiesta di prolungarne la permanenza al Nido oltre i tre anni di età, inoltrata dal Servizio Sanitario territoriale competente, in accordo con la famiglia stessa.

Il numero dei bambini accolti all’interno della struttura è commisurato ai valori “rapporto spazio-bambino”, nonché al rispetto del “rapporto operatori-bambini”, sulle quote di frequenza massima, secondo le vigenti norme.

Art. 6 ISCRIZIONI – CRITERI DI AMMISSIONE – ASSENZE

6.1 Domande

Le domande di iscrizione di bambini che compiranno tre mesi entro il mese di settembre dell’anno solare in corso, saranno raccolte entro il 30 giugno di ogni anno e daranno origine alla graduatoria relativa ai frequentanti di settembre.

Le domande pervenute fino al 30 giugno e non soddisfatte vanno a formare graduatorie provvisorie periodicamente aggiornate, utili agli inserimenti durante il corso dell’anno scolastico in caso di posti disponibili.

La Direzione dell’asilo nido provvederà a comunicare ad ogni utente la data di ingresso all’asilo nido. Dal giorno stabilito, viene attivata l’applicazione della retta.

6.2 Graduatorie e criteri

1. Nel caso in cui le domande superino il numero dei posti disponibili, si applicheranno

gradatamente i seguenti criteri di priorità, in base alla documentazione allegata dai richiedenti:

- a) bambini residenti in Bistagno iscritti al full-time;
- b) bambini, i cui genitori lavorano nel territorio comunale di Bistagno, iscritti al full-time;
- c) bambini non residenti in Bistagno iscritti al full-time;
- d) bambini residenti in Bistagno iscritti al part-time;
- e) bambini, i cui genitori lavorano nel territorio comunale di Bistagno, iscritti al part-time;
- f) bambini non residenti in Bistagno iscritti al part-time.

All'interno di ciascuna delle categorie qualora necessario in relazione al numero dei posti disponibili, sarà formata una graduatoria determinata dalla data di arrivo all'ufficio protocollo del Comune di Bistagno delle domanda d'iscrizione. E' previsto in corso d'anno il cambio dell'orario da part-time a full-time e non viceversa. Resta salvo il diritto alla conservazione del posto per chi ha frequentato l'asilo nido l'anno precedente a quello in corso, indipendentemente dall'orario.

2. Ai bambini "diversamente abili", in applicazione della legge 104/92 è garantito l'inserimento secondo gli accordi di programma stabiliti con i Servizi Sanitari, in adeguato rapporto con gli altri bambini e con il supporto di personale specializzato.

6.3 Assenze e sospensione

Le assenze devono essere adeguatamente documentate.

Le assenze per malattie comportano una diminuzione della retta come stabilito dalla deliberazione di approvazione del sistema tariffario del servizio micronido.

Per il mantenimento del posto, l'utente dovrà pagare regolarmente la retta mensile.

Le assenze per altri motivi non comportano riduzione della retta; se superiori al mese, in presenza di lista d'attesa, la Direzione effettuerà una verifica con l'utente, che potrà essere considerato rinunciante, se non potrà provare l'eccezionalità dell'evento, unitamente alla necessità del mantenimento del posto. Per il reinserimento nella graduatoria dovrà essere ripresentata regolare domanda d'iscrizione.

Di ciascuna decisione adottata ai sensi del presente articolo, la Direzione del micronido darà tempestiva comunicazione al responsabile comunale dei servizi scolastici.

Art. 7 ORGANI COLLEGIALI E DI PARTECIPAZIONE

La gestione e la partecipazione si realizzano attraverso i seguenti organismi:

- Comitato di Gestione del micronido;
- Assemblea dei Genitori;

- Collegio degli Educatori.

Art. 8 COMITATO DI GESTIONE

Il comitato di Gestione è un' organo di partecipazione. Esso promuove la partecipazione delle famiglie alla vita del micronido e contribuisce alla gestione dello stesso.

È composto da:

- Sindaco o da un suo delegato;
- Assessore di competenza o da un consigliere delegato di maggioranza;
- Un consigliere di minoranza;
- Un rappresentanza delle famiglie, eletto dall'assemblea dei genitori del nido;
- Un rappresentante del personale indicato dall'equipe educativa;
- Il coordinatore Didattico;
- Un funzionario amministrativo con funzione di segreteria, che in caso d'impossibilità delegherà un suo rappresentante.

Il Comitato di gestione viene eletto entro il 30 ottobre e dura in carica 3 anni.

I genitori eletti decadono col venir meno dell'iscrizione del proprio figlio. Durante il triennio, i componenti decaduti vengono rieletti dal relativo gruppo di riferimento.

Il comitato di gestione elegge a maggioranza semplice (annualmente) all'interno della componente genitori, un Presidente e un Vice Presidente.

La seduta è valida con la partecipazione di metà degli eletti.

Il Comitato di gestione è convocato in prima seduta dal Sindaco e successivamente dal Presidente con cadenza periodica, almeno tre volte l'anno. Può essere inoltre convocato su richiesta di un terzo dei suoi componenti.

Il Comitato di gestione svolge un ruolo propositivo, consultivo e di controllo, ovvero:

- Formula proposte ed esprime pareri alla Giunta Comunale in sede di definizione ed approvazione degli indirizzi socio-educativi e amministrativo-gestionali sull'attività del micronido;
- Visiona e garantisce i piani/programmi della attività annuale e pluriennale del micronido conformante agli indirizzi ricevuti;
- Promuove e sviluppa i rapporti con i servizi presenti sul territorio in particolare con i servizi socio-assistenziali;
- Delibera le graduatorie e le ammissioni all'asilo nido;
- Promuove tutte le iniziative atte a migliorare nel tessuto sociale il ruolo e la funzione del micronido.

Art. 9 ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'Assemblea dei Genitori e al coordinatore didattico.

È convocata dal coordinatore su propria iniziativa o su richiesta di 2/3 dei suoi componenti.

Essa nomina nel proprio seno un Presidente.

L'Assemblea - sentito, ove lo ritenga opportuno, il personale educativo e non del micronido - esprime a maggioranza le proprie valutazioni in merito alla qualità del

servizio e può formulare proposte di modifica e/o miglioramento delle modalità di svolgimento del medesimo.

L'Assemblea trasmette le proprie valutazioni e proposte al Comitato di gestione ed al responsabile dei servizi sociali del comune di Bistagno

Art. 10 COLLEGIO DEGLI EDUCATORI

Gli educatori costituiscono nel loro insieme il Collegio degli educatori.

Esso viene convocato con cadenza mensile o bimestrale dal Coordinatore Didattico che lo presiede, ad esso possono anche gli altri operatori in servizio ed altri collaboratori.

Competenze:

- Elabora la programmazione educativo-didattica;
- Individua strategie di verifica didattica;
- Propone ed attua progetti di sperimentazione;
- Attiva forme di collaborazione e raccordo in relazione alla "continuità e ai Servizi sociali e di territorio;
- Ricerca modalità d'interventi mirati in relazione allo svantaggio e/o al disagio in risposta ai bisogni specifici dei bambini;
- Propone iniziative di formazione e aggiornamento.

Art. 11 PERSONALE

Il personale risponde ai criteri e ai requisiti previsti per la legge.

Il Coordinatore

Il Coordinatore Didattico promuove e coordina la programmazione educativa, l'aggiornamento e la formazione del personale, la sperimentazione educativa ed è responsabile del funzionamento complessivo dei servizi che gli sono assegnati.

Coordina gli educatori, nell'elaborazione del progetto educativo e nella verifica attuativa individuale e globale.

Definisce gli interventi individualizzati, le modalità di osservazione, di colloquio con i genitori e di collaborazione con gli altri Servizi.

Procede all'assegnazione degli educatori, alla formazione dell'orario e dei turni di servizio in ottemperanza ai criteri generali stabiliti dalle normative.

Educatori

L'educatore concorre all'elaborazione di metodologie che partendo dalle esigenze dei bambini e delle singole realtà, realizzino un progetto in grado di innovarsi sulla base di verifiche costanti.

Per il personale educativo sono previsti momenti collegiali di programmazione, aggiornamento, formazione, informazione, incontri con le famiglie, da svolgersi con periodicità nel corso dell'anno scolastico.

Operatori

L'Operatore collabora con l'educatore nell'attività quotidiana con i bambini, nelle attività specifiche, nell'assistenza per l'autonomia personale anche ai bambini disabili.

Accompagna i bambini negli spostamenti fuori sede, e li accudisce sia fuori che all'interno della struttura, in caso di momentanea assenza degli educatori.

L'Operatore ha inoltre il compito di sorveglianza nei confronti dei bambini e del pubblico, di pulizia dei locali scolastici, degli spazi esterni e degli arredi, di custodia e sorveglianza generica sui locali stessi.

Per quanto concerne l'orario e le condizioni di lavoro del personale, si rimanda ai Contratti Collettivi Nazionali di settore, approvati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative.

Art. 12 CALENDARIO DEL SERVIZIO E ORARI DI FREQUENZA

L'orario di apertura del Servizio è compreso, indicativamente, tra le 7.30 e le 18.30 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì. Sono previste fasce orarie differenziate e un orario part-time.

L'apertura del micronido avviene per undici all'anno, indicativamente da inizio settembre a fine luglio. Rimane chiuso nei giorni di festività nazionale e dal 24 dicembre al 2 gennaio. Il calendario dettagliato delle vacanze natalizie e pasquali di eventuali ponti o altri periodi di sospensione, sarà stabilito dal responsabile del servizio comunale, sentito il comitato di gestione.

In relazione alla sperimentazione di nuovi servizi possono essere individuati orari e periodi diversi.

Art. 13 RETTE DI FREQUENZA

Gli utenti concorrono alla copertura del costo di servizio mediante il pagamento di una quota mensile, la cui entità è stata determinata in sede di gara. Le rette mensili per residenti e non residenti sono individuate in relazione all'orario di frequenza al micronido distinto in :

- Full time
- Part time mattino
- Part time pomeriggio.

Art. 14 VIGILANZA IGENICO SANITARIA

I bambini iscritti a Nido devono essere in regola con le vaccinazioni previste dalla legge.

Eventuali richieste di deroghe saranno sottoposte alla competente ASL, che esprimerà parere di fattibilità o non fattibilità.

La riammissione dopo assenze per malattia di durata superiore ai 5 giorni (compresi eventuali prefestivi e festivi contigui) necessita di un certificato medico che consenta il rientro.

Per assenze non imputabili a malattia, il genitore dovrà informare preventivamente gli educatori; in caso contrario, il bambino dovrà rientrare, sempre se l'assenza risulta superiore ai 5 giorni determinati come sopra, con idoneo certificato medico, a tutela della comunità.

Art. 15 ASPETTI ORGANIZZATIVI

Qualora risulti necessario, gli aspetti organizzativi possono essere definiti più dettagliatamente con protocolli interni di funzionamento e organizzazione del servizio.

Art. 16 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, valgono le norme statali e regionali attualmente in vigore.

Art. 17 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dopo espletate le procedure stabilite dallo Statuto Comunale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Zola Claudio

F.TO Genta dott. Silvio

.....

.....

RILASCIO PARERI EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime, su attestazione del Responsabile del procedimento e per quanto di competenza, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile.

Il Responsabile del servizio
F.TO Barisone Mirella

.....

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Si certifica che la su estesa deliberazione è immediatamente eseguibile alla sua adozione per effetto di apposita e distinta separata votazione.

Bistagno, 26/09/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Genta dr. Silvio

.....

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio, certifica che copia conforme della presente deliberazione è affissa all'Albo pretorio, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Bistagno, li 07/10/2013

Il Responsabile del servizio
F.TO Monti Federica

.....